

FIUMICINO. TELEASSISTENZA PER IL CALDO: LA ASL ROMA 3 ATTIVA IL MONITORAGGIO DEI PAZIENTI FRAGILI

Publicato il 10 Luglio 2026 di Dino Tropea



Categorie: [CRONACA E ATTUALITA'](#), [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#), [ROMA,FROSINONE,LATINA,VITERBO](#), [SALUTE](#)

Etichette: [anziani](#), [ASL Roma 3](#), [CIE](#), [Dino Tropea](#), [Estate 2026](#), [Facilitatore Digitale](#), [Fiumicino](#), [ondate di calore](#), [pazienti fragili](#), [Regione Lazio](#), [SPID](#), [Teleassistenza](#), [telemedicina](#)



Da luglio a settembre contatti settimanali per over 65 e persone con patologie croniche. Il servizio punta a prevenire i rischi delle ondate di calore.

La **teleassistenza** entra a far parte delle misure di prevenzione contro le ondate di calore nel territorio della ASL Roma 3. L'azienda sanitaria ha avviato un nuovo percorso dedicato ai cittadini più vulnerabili, nell'ambito del **Piano Operativo Regionale Estate 2026** promosso dalla Regione Lazio. Il servizio è attivo anche nel Comune di **Fiumicino** e proseguirà fino a settembre.

L'iniziativa è rivolta agli **over 65**, ai pazienti con patologie croniche e cardiovascolari e alle persone considerate fragili dal proprio Medico di Medicina Generale o dal medico del **Centro di Assistenza Domiciliare (CAD)**. Saranno i medici a individuare i pazienti che potranno essere inseriti nella piattaforma regionale **PRT TiCuro**.

Una volta attivato il percorso, i pazienti riceveranno un **contatto settimanale** da parte del personale infermieristico della ASL Roma 3. Durante il colloquio verrà compilato un questionario dedicato agli effetti delle alte temperature sulla salute e saranno messi a disposizione materiali informativi con consigli pratici per affrontare il periodo estivo in sicurezza.

Se durante il monitoraggio emergeranno condizioni che richiedono un approfondimento clinico, gli infermieri invieranno una segnalazione ai medici che seguono il paziente. Saranno poi questi ultimi a valutare l'eventuale necessità di una visita in presenza o di ulteriori accertamenti.

Le segnalazioni dei pazienti potranno essere effettuate esclusivamente dai **Medici di Medicina Generale** e dai medici dei **CAD**, seguendo la procedura prevista dall'azienda sanitaria.

Per utilizzare il servizio attraverso l'applicazione dedicata sarà necessario che il paziente, oppure il caregiver, dispongano dello **SPID** o della **Carta d'Identità Elettronica (CIE)**.

Un requisito ormai comune per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione che, tuttavia, può rappresentare un ostacolo per una parte della popolazione più anziana e meno abituata all'utilizzo degli strumenti digitali.

Proprio per ridurre questo divario, in diversi Comuni del Lazio sono stati attivati i servizi dei **Facilitatori Digitali**, nati per accompagnare i cittadini nell'uso delle piattaforme online e nell'accesso ai servizi pubblici. Il coinvolgimento dei caregiver e il supporto di queste reti territoriali potrebbero quindi rivelarsi determinanti per consentire anche alle persone più fragili di beneficiare pienamente del nuovo percorso di teleassistenza.

